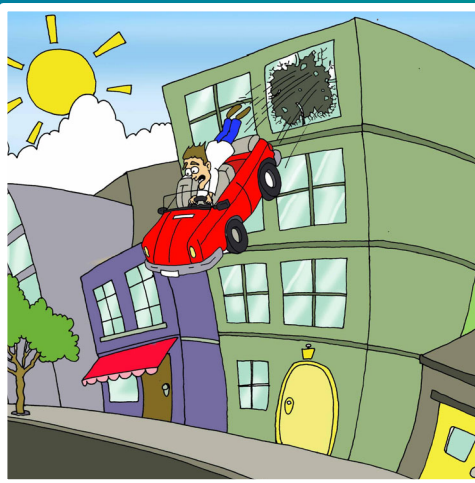




Lo sapevate che gli incidenti stradali sono la prima causa di morte tra i ragazzi, soprattutto tra i 18 e i 24 anni?

Ogni giorno, che siate a piedi, in bici, in motorino o come passeggeri, vi trovate davanti a rischi veri. Per questo è fondamentale sapere come proteggervi: rispettare le regole non è da “secchioni”, ma da persone sveglie che vogliono vivere bene e a lungo.

“Andiamo sul sicuro” è la campagna sulla sicurezza stradale del Gruppo ASTM, realizzata insieme a ***citare la concessionaria ospitante*** e alla Polizia di Stato.

In **20 città**, con **40 eventi** e **500 formatori** tra poliziotti e operatori autostradali, ha già **incontrato** oltre **12.000 studenti e insegnanti**.

Il progetto vi mostra gesti semplici ma fondamentali: **allacciare la cintura davanti e dietro (cui è dedicato questo gioco)**, non distrarsi, rispettare chi viaggia accanto a voi. Così vi proteggete oggi e diventate un esempio positivo per i vostri amici e per chi vi vuole bene.

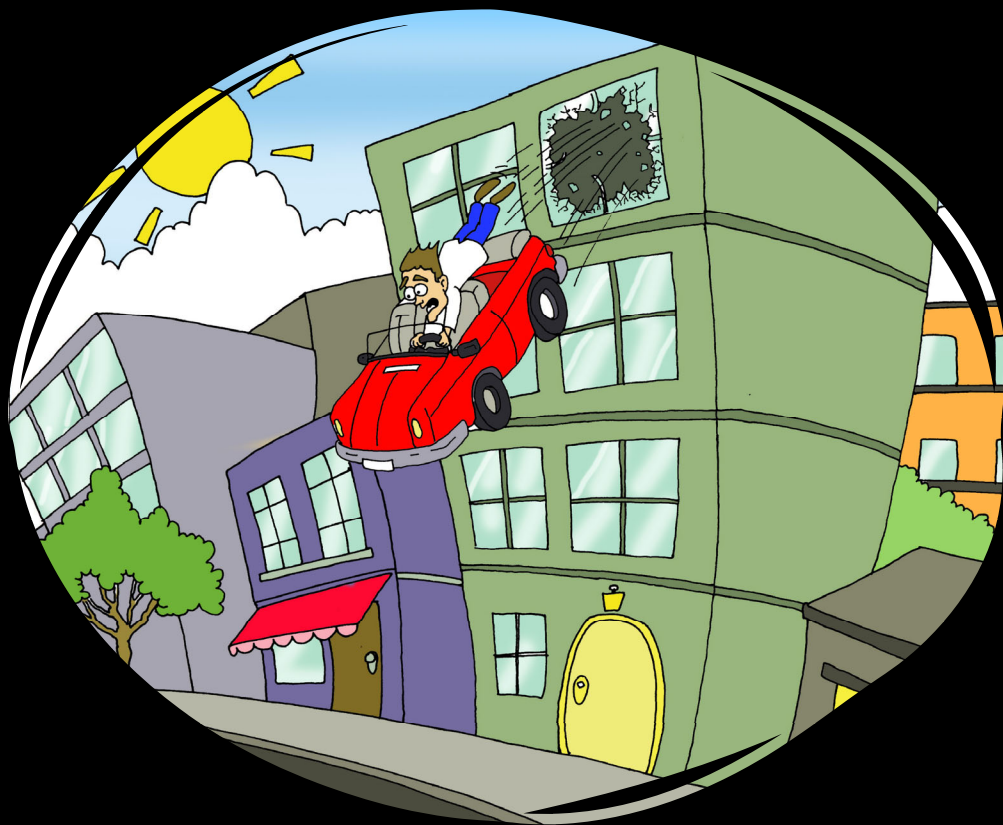
La strada è di tutti: scegliete di viverla in sicurezza.

andiamo sul sicuro 
la sicurezza stradale per le nuove generazioni



A cura di





Cadendo dal terzo piano si arriva a terra con una velocità di 50 km/h. Cadendo dal secondo si arriva a 30 km/m Chiedere ai ragazzi a che velocità si arriva cadendo dal

terzo piano e creare un dibattito chiedendo se si butterebbero dal 3° piano senza cinture come fanno normalmente quelli che non mettono le cinture in auto.

Anche dietro la cintura salva la vita! Un passeggero non legato può trasformarsi in un proiettile: può ferire gravemente chi siede davanti, ma è comune che le persone vengano sbalzate fuori dal veicolo trovandosi nello scenario dei veicoli in movimento

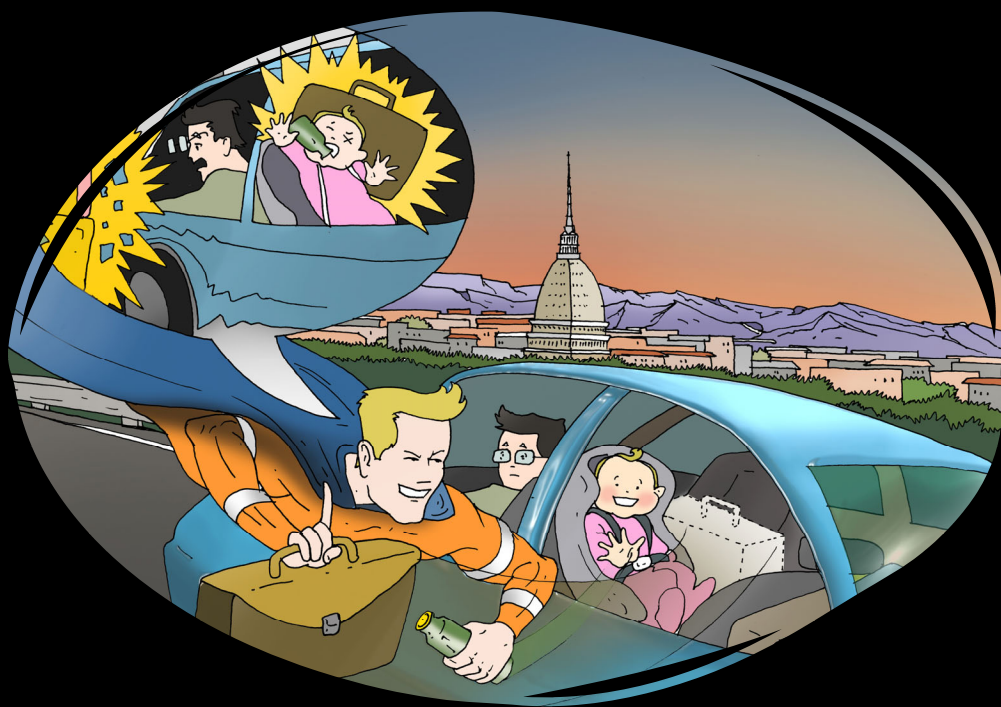
(senza pensare all'urto con il parabrezza e nel punto di ricaduta).
Chiedere ai ragazzi se usano le cinture posteriori.





Tenere un bambino in braccio in auto è un atto irresponsabile: in caso di incidente, il peso della madre si scarica su di lui a causa

della decelerazione, e l'airbag (che esce anche a 400 km/h) può colpirlo con violenza dall'altro lato. E' anche possibile che venga sbalzato fuori del veicolo come riporta la vignetta.



In caso di incidente, tutti gli
oggetti pesanti non
adeguatamente fissati, come
valigie o borse, possono

diventare estremamente
pericolosi per chi sta in macchina.



Promuovere la sicurezza in auto è un dovere di tutti, non solo dei genitori. Far sentire il disappunto sociale verso chi non rispetta le regole, come l'uso delle cinture o del seggiolino, aiuta a diffondere la cultura della sicurezza verso una società migliore.



In caso di incidente, il conducente può essere ritenuto penalmente responsabile se i danni alle persone derivano da comportamenti non conformi alle regole del codice della strada.



Senza cintura, in caso di incidente si rischia di essere sbalzati fuori dal veicolo, finendo sulla carreggiata tra le altre auto. Nella migliore delle ipotesi si rimane incastrati, ma le conseguenze possono essere gravissime.

Senza cintura, non metti a rischio solo te stesso, ma anche chi viaggia con te. A 50 km/h, il tuo corpo può pesare dieci volte di più nell'impatto.

